

SARÀ DOMENICA 21 Con la collaborazione di Alpini, Pro Loco, Croce Verde, Orsaresi

Natale, al posto del presepe vivente il «Christmas party» con gli oratori

SAN MAURO TORINESE (bos)
Natale, quest'anno non ci sarà il tradizionale presepe vivente, ma non mancheranno i momenti per stare assieme, e vivere appieno lo spirito della festa.

Gli oratori di San Mauro, assieme alla Pro Loco, agli alpini, alla Croce Verde ed all'associazione Orsarese, hanno però organizzato il Christmas party, che si svolgerà nel pomeriggio di domenica 21, con inizio a partire dalle 16.30.

La manifestazione sarà articolata in più fasi.

In questi giorni sono ancora in fase di definizione tutti i dettagli dell'evento, che coinvolgerà tutte le età, dai bambini più piccoli agli adulti. I parroci don Luca Ramello e don Stefano Votta, grazie al supporto di tanti volontari e collaboratori, stanno predisponendo un evento che saprà far vivere a tutti quella che è la magia natalizia.

Dal piazzale di Pulcherada partirà il corteo storico con i figuranti, che dopo avere attraversato il ponte Vecchio giungeranno sino alla chiesa di San Benedetto dove, all'interno del cortile verrà allestito lo scenario per far ri-

vivere la natività. Ci sarà anche una rappresentazione teatrale su questo tema. Sempre all'interno del cortile, saranno presenti gli stand delle associazioni che con l'oratorio collaborano all'evento, con postazioni di street food per mangiare. Alle 18.30 verrà celebrata la messa e al termine comincerà la seconda parte del party, con musica, la possibilità di ballare e soprattutto tanto divertimento per tutti.

Di fatto, dunque, la prima parte della festa sarà rivolta ai giovani, mentre dopo la messa il divertimento sarà generale. «Lo spirito che sta alla base di questa manifestazione - commenta don **Luca Ramello** - è quello di unire tutte le età, dai piccoli ai grandi. I nostri ragazzi dell'oratorio si stanno dando un gran da fare».

Alla base della scelta di non fare il presepe vivente e optare per questa nuova festa c'è stata anche l'impossibilità dell'Amministrazione di riuscire a «contribuire», per diverse ragioni. «Abbiamo preso l'impegno però - sottolinea la sindaca **Guazzora** - di tornare ad esserci il prossimo anno e fare un presepio vivente ancora più grande».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento della festa dello scorso anno, con il presepe vivente anticipato anche dalla sfilata sul ponte vecchio e per le vie della città

